

GITE SCOLASTICHE IN TRENO

11 METE⁺¹ PER SCOPRIRE LA LOMBARDIA CON TRENORD



GITE SCOLASTICHE IN TRENO

11 METE⁺¹ PER SCOPRIRE LA LOMBARDIA CON TRENORD

 TRENORD

 DIDATOUR

Coordinamento editoriale:


BANDUSIA



Cari e care insegnanti, care scuole,

tutti noi abbiamo una gran voglia di *ripartire* e siamo sicuri questo valga soprattutto per ragazzi e ragazze di tutte le età. È un desiderio che si accompagna a un rinnovato impulso a esplorare, conoscere, condividere. In una parola, *viaggiare*.

Questa guida nasce in collaborazione con **Trenord** proprio per aiutarvi nella scelta e nell'organizzazione delle **uscite didattiche** e dei **viaggi d'istruzione**. Propone 11 mete (+ 1 scheda itinerari speciali), 11 città della nostra regione raccontate in pagine ricche di informazioni, riferimenti agli ambiti didattici, indicazioni di viaggio, link e curiosità.

Sono mete che abbiamo selezionato per due motivi principali. Per il loro importante valore culturale e perché comodamente raggiungibili con il mezzo di trasporto che, per il suo essere sostenibile, economico e capillare, rappresenta la soluzione ideale per le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione: il **treno**.

Non ci resta che augurarvi un buon viaggio, qualsiasi sia la vostra stazione.



La **Lombardia** ha un patrimonio culturale diffuso sorprendentemente ricco di luoghi da scoprire e di esperienze da vivere.

Sono tantissime le scuole che ogni anno scelgono di esplorarla utilizzando il treno, un mezzo che sa conciliare il fascino del viaggio come scoperta, stazione dopo stazione, insieme a tutte le caratteristiche di una mobilità orientata alle nuove sfide.

Per questo abbiamo sviluppato **servizi e offerte speciali** studiati appositamente per supportare gli e le insegnanti nell'organizzazione delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione: assistenza dedicata, tariffe agevolate, sussidi didattici creati su misura per le scuole e tanto altro.

Vi invitiamo a scoprire tutti i vantaggi pensati per voi  **nell'ultima pagina** di questa guida, realizzata con Didatour per offrire idee, ispirazioni e spunti di viaggio che speriamo possano esservi utili.

Buona lettura e, soprattutto, buona esplorazione.



INDICE E MAPPA DEGLI ITINERARI

INDICE

Viaggiare in treno: la mobilità che guarda al futurop. 05

Verso un viaggio a zero impatto ambientalep. 06

Milanop. 08

Comop. 10

Bergamop. 12

Paviap. 14

Mantovap. 16

Bresciap. 18

Itinerari specialip. 20

Varesep. 21

Monzap. 22

Canzop. 23

Leccop. 24

Cremonap. 25

Ora si parte: offerte per le scuole e come prenotarep. 26

Clicca  sulla mappa oppure sulla città nell'indice per scoprire l'itinerario! 





Per la tabella completa delle linee e degli orari clicca qui 

LEGENDA ICONE Cerca all'interno delle schede itinerario per un immediato collegamento alle aree disciplinari.



Storia



Geografia



Letteratura



Arte



Musica



Scienze e Tecnica

VIAGGIARE IN TRENO: LA MOBILITÀ CHE GUARDA AL FUTURO

Sin dai suoi esordi, il treno ha saputo ispirare l'immaginazione di scrittori, registi, musicisti, artisti. Oggi continua a rappresentare uno dei mezzi di trasporto più amati da viaggiatori e viaggiatrici per la sua capacità di rinnovarsi e accogliere sempre nuove sfide.

Come quella di **connettere capillarmente i e le giovani, le scuole, le famiglie e i luoghi della cultura diffusi sul territorio**. Con oltre 460 stazioni dislocate su una rete ferroviaria di circa 2.000 km e oltre 2.170 corse quotidiane che servono tutta la Lombardia e alcune province confinanti, i treni **Trenord** consentono infatti di raggiungere con facilità ogni area della regione per poter così apprezzare le sue incantevoli bellezze.

Anche in epoca di Covid-19: per partire in sicurezza e tutelare la salute di tutti e di tutte, basta seguire alcune semplici regole. Nella sezione [Viaggia Sicuro](#) sono disponibili le informazioni utili e le misure attualmente in vigore.



5 MOTIVI PER CUI IL TRENO È LA SCELTA IDEALE (ANCHE) PER LE USCITE DIDATTICHE E I VIAGGI D'ISTRUZIONE

1 È SOSTENIBILE

È uno dei mezzi con il minore impatto ambientale: permette il risparmio energetico, favorisce la diminuzione della congestione da traffico nelle città e riduce le emissioni di CO₂.

2 È ECONOMICO

Si distingue per le tariffe convenienti rispetto ai mezzi di trasporto su gomma. Inoltre, Trenord propone un programma di [offerte dedicate ai gruppi scolastici](#).

3 È SICURO

Risulta tra i mezzi più affidabili grazie al lavoro costante di monitoraggio e manutenzione dell'intero sistema ferroviario, che coinvolge operatori del servizio di trasporto e gestori dell'infrastruttura.

4 È INTERCONNESSO

Le stazioni si trovano generalmente in punti urbani strategici da cui partire alla scoperta della città a piedi e, in ogni caso, sono ben collegate alla rete di mezzi di trasporto.

5 È CONFORTEVOLE

Consente di percorrere comodamente brevi o lunghe distanze, evitando code stradali e osservando il paesaggio che cambia fuori dal finestrino.

VERSO UN VIAGGIO A ZERO IMPATTO AMBIENTALE

 **BIETTIVI**
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE

In treno con Trenord

Trenord, tra le più importanti realtà ferroviarie del trasporto pubblico locale a livello europeo, serve un'intera regione grazie a un'offerta che non ha pari in Italia per dimensioni e per capillarità.

In Lombardia ogni giorno centinaia di migliaia di persone si spostano in treno: nel 2019, prima della pandemia, si è raggiunto il record di 820mila passeggeri giornalieri.

L'impegno concreto di Trenord è di **ridurre sempre di più l'impatto ambientale di questi spostamenti.**

Direzione: SDGs

Studenti e studentesse sicuramente già conoscono gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** dell'Agenda 2030, adottata dall'ONU per promuovere il benessere delle persone e salvaguardare l'ambiente. Si tratta di un programma d'azione che deve coinvolgere tutti e tutte noi in qualità di protagonisti. Proprio per contribuire attivamente al raggiungimento di questi fondamentali obiettivi, Trenord ha identificato gli SDGs più rilevanti per le proprie attività e si impegna costantemente a migliorare le sue performance in questa direzione.

OBIETTIVI DECLINATI PER IL SETTORE DEI TRASPORTI



SALUTE E BENESSERE

Ridurre il numero di incidenti e promuovere programmi di welfare tra i e le dipendenti



ISTRUZIONE DI QUALITÀ

Investire in programmi di formazione per i dipendenti e collaborare con le scuole per sensibilizzare sui temi del trasporto sostenibile e accessibile



LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Incentivare la crescita economica e l'occupazione, anche con il coinvolgimento di aziende e fornitori non solo nel territorio in cui la Società opera



INDUSTRIA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

Investire in innovazione e incrementare la resilienza delle infrastrutture, anche attraverso accordi e partnership multisettoriali



CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

Migliorare la sicurezza durante il viaggio in treno e rendere le soluzioni di trasporto il più possibile sostenibili, integrate e accessibili per tutti



CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Minimizzare l'utilizzo di risorse non rinnovabili, promuovendone l'attivo riutilizzo, riciclo e recupero



AGIRE PER IL CLIMA

Integrare i temi climatici all'interno dell'attività, riducendo gli impatti climatici del servizio di trasporto

> VERSO UN VIAGGIO A ZERO IMPATTO AMBIENTALE

Ridurre la carbon footprint

Il treno è il **mezzo di trasporto green per eccellenza**, perché è quello che genera minori emissioni di gas a effetto serra per singolo passeggero.

Ma non è sufficiente. La spinta di Trenord verso una continua riduzione dei consumi passa sia per l'introduzione in servizio di **convogli sempre più efficienti** dal punto di vista energetico e realizzati con materiali riciclabili, sia attraverso la **gestione responsabile** degli impianti e delle attività di manutenzione.

-30%

RIDUZIONE DEI CONSUMI
ENERGETICI DEI NUOVI
TRENI

226.000_{ton}

EMISSIONI DI CO₂ EVITATE
NEL 2021 CON L'USO DEL TRENO
AL POSTO DELL'AUTO

505_{ton}

EMISSIONI DI CO₂ ASSORBITE
NEL 2021 DAGLI ALBERI
PIANTUMATI DA TRENORD

56%

RIFIUTI PRODOTTI AVVIATI
A RECUPERO NEL 2021

Dati da Bilancio di Sostenibilità Trenord del 2021.

Alla guida della transizione ecologica: la prima Hydrogen Valley italiana

C'è un progetto con cui Trenord vuole essere capofila della transizione ecologica applicata alla mobilità: l'iniziativa **H2ise0** ha l'obiettivo di sviluppare in Valcamonica, lungo la linea ferroviaria Brescia-Iseo-Edolo, la filiera economica e industriale dell'idrogeno.

Dal 2024, 14 treni a idrogeno, in sostituzione di altrettanti convogli diesel, faranno da apripista ad altri mezzi di trasporto "green" e alla realizzazione di centrali di produzione di questa fonte di energia rinnovabile, per **la conversione energetica del territorio e la decarbonizzazione**.

Per scoprire tutte le attività, i progetti e i risultati in ambito sociale e ambientale di Trenord, si può consultare il  [Bilancio di Sostenibilità](#).



MILANO

Cuore pulsante al centro di una fitta rete di vie, scambi e relazioni, Milano intreccia richiami internazionali, slanci creativi e tesori inestimabili: una città molteplice, inesauribile, che si può percorrere seguendo infiniti percorsi.

La Milano rinascimentale

Dalla seconda metà del XIV e fino all'inizio del XVI secolo, il  **Castello Sforzesco** divenne il simbolo del potere signorile nel capoluogo lombardo. Durante questo periodo, grazie ai **Visconti** prima e agli **Sforza** poi, la città fiorì tanto dal punto di vista politico quanto artistico. Ne sono testimonianza le molte eccellenze dell'arte rinascimentale: la  **Basilica Santa Maria delle Grazie**, con  **Il Cenacolo** di Leonardo Da Vinci; **Santa Maria presso San Satiro**, dove è possibile ammirare l'architettura illusionistica di **Bramante**; La  **Ca' Granda**, ex ospedale ora sede dell'Università Statale; la chiesa doppia di **Santa Maria Incoronata**.

La Milano scientifica

La figura di **Leonardo** è un buon punto di partenza anche per scoprire la vasta offerta cittadina in area scientifica. Il  **Museo della Scienza e Tecnologia**, insieme alle numerose sezioni scientifiche e a una ricchissima offerta per le scuole, ospita la più grande esposizione al mondo dedicata al genio vinciano; il  **Museo Leonardo3** è un'immersione interattiva nel Leonardo artista e inventore, tra macchine volanti e postazioni digitali. Per indagare invece sui misteri dell'astronomia, le classi possono visitare il  **Planetario Civico U. Hoepli**, mentre al  **Museo di Storia Naturale** è possibile perdersi tra i diorami e seguire il percorso sul cambiamento climatico.

COME RAGGIUNGERLA CON


Sulle 21 stazioni di Milano converge un reticolo di linee Regionali, RegioExpress, Suburbane, Aeroportuali, Transfrontaliere e il Passante Ferroviario.

ALTRI PUNTI DI INTERESSE



Basilica di Sant'Ambrogio

Costruita nel IV sec., luogo fondamentale della storia milanese e della Chiesa ambrosiana.

[MUBA](#)



[Museo dei Bambini](#)  Esperienze e attività pensate per i più piccoli, dove giocare, sperimentare, crescere.

[ADI Design Museum Compasso d'Oro](#) 

Una collezione legata al prestigioso premio di design e una ricca offerta di laboratori per le scuole.



Case Museo di Milano

Percorsi didattici tra le collezioni di Museo Poldi Pezzoli, Museo Bagatti Valsecchi, Casa Boschi Di Stefano e Villa Necchi Campiglio.



Milano Cadorna

700 m



Museo del Cenacolo

500 m



Museo della Scienza e Tecnologia L. da Vinci

270 m



Basilica di S. Ambrogio

La Milano artistica

Bellezza e creatività si incontrano attraversando i secoli, dalla **Pietà Rondanini** di Michelangelo alla *Canestra di frutta* di Caravaggio (Pinacoteca Ambrosiana), dal *Cristo morto* di Mantegna (Pinacoteca di Brera) fino alle sperimentazioni del design, delle archistar e della street art. Sono molti i nodi di questa rete che si estende in tutto il centro urbano; tra i principali: Palazzo Reale, antico broletto medievale oggi sede di mostre d'arte; la GAM con la sua collezione ottocentesca e il PAC, padiglione di arte contemporanea; il Museo del Novecento che ospita, tra le tante opere, *Il quarto stato* di Pellizza da Volpedo; Il Museo del Duomo, dove è possibile ammirare da vicino le statue della cattedrale; la Triennale, in cui trova spazio la pluralità di linguaggi dell'arte contemporanea.

I PERSONAGGI DA SCOPRIRE



Ludovico il Moro (duca di Milano XV sec.)

→ S. Maria delle Grazie, Ponticella del Castello Sforzesco



Dario Fo (drammaturgo e scrittore XX sec.)

→ Piccolo Teatro G. Strehler, Palazzina Liberty D. Fo e F. Rame



Arturo Toscanini (direttore d'orchestra XIX-XX sec.)

→ Museo Teatro alla Scala



Orticanoodles (collettivo di street art XXI sec.)

→ Or.Me - Ortica Memoria

LO SAPEVATE?



Cercare la Libertà

La facciata del Duomo riserva una sorpresa: guardando bene sopra l'entrata, si potrà scorgere... la Statua della Libertà! O meglio, una statua molto simile costruita circa 70 anni prima di quella newyorchese.

Il primo in città

La Torre Unicredit, il Lungo, lo Storto e il Curvo a City Life... Negli anni lo skyline milanese si è proiettato sempre più verso l'alto. Ma il primo vero grattacielo fu realizzato nel fermento razionale degli anni '30: la Torre S. Babila, 59 m di altezza accanto alla chiesetta omonima.



Triennale



Palazzo Reale



Pinacoteca di Brera



Milano Cadorna

250 m



Castello Sforzesco e Pietà Rondanini

650 m



Pinacoteca di Brera

600 m



Teatro alla Scala

400 m



Duomo

COMO

Radici romane, passioni risorgimentali, scoperte voltiane; sono tanti i fili che compongono il tessuto della Capitale della Seta. Al di là dello specchio del lago, oltre il riflesso delle ville neoclassiche, c'è un mondo da scoprire.

Piazza Cavour e lungolago

Piazza Cavour è un ottimo punto di partenza per esplorare la città: lo spiazzo si apre direttamente sul lago e fornisce un bellissimo scorcio sulle colline moreniche circostanti e su **The Life Electric**, monumento di 14 metri disegnato nel 2015 da Daniel Libeskind in onore di Alessandro Volta e collocato sulla diga foranea. Da qui è possibile proseguire sulla via pedonale che abbraccia la riva occidentale della baia e che conduce al **Tempio Voltiano** e, più oltre, alle raffinate **dimore settecento-ottocentesche**: Villa Sacchi-Carminati, Villa Saporiti, Villa Gallia, fino a giungere a [Villa Olmo](#), capolavoro dell'architetto neoclassico Simone Cantoni, con il suo parco che ospita alberi monumentali, imponenti fontane e mostre d'arte.



Il Tempio Voltiano

Fisico geniale e inventore della pila, **Alessandro Volta** è il più illustre comasco dell'epoca moderna. Nel 1928 la città gli ha reso omaggio con un imponente monumento progettato dall'architetto Federico Frigerio. Situato sulle rive del lago, a pianta rettangolare e sormontato da un'ampia cupola con al centro una vetrata, si tratta di un vero e proprio **tempio neoclassico** ispirato al Pantheon. La struttura, adibita a **museo**, ospita una collezione permanente di **strumenti scientifici** d'epoca, collegati alle sperimentazioni compiute dal grande scienziato, di cui gli studenti e le studentesse potranno scoprire la vita e le opere grazie alle visite guidate e alle attività didattiche.

I PERSONAGGI DA SCOPRIRE



Plinio il Vecchio e Plinio il Giovane (scrittori e politici romani I-II sec. d.C.)

→ Terme romane



Giuseppe Terragni (architetto razionalista XX sec.)

→ ex Casa del Fascio



Mario Radice (pittore astrattista XX sec.)

→ Pinacoteca di Villa Volpi, Fontana di Camerlata

COME RAGGIUNGERLA CON



Linea RegioExpress Como - Saronno - Milano

Linea Regionale Como - Saronno - Milano

Linea Transfrontaliera Biasca - Bellinzona - Lugano - Chiasso - Como S. Giovanni

Linea Transfrontaliera Como - Mendrisio - Varese Linea Suburbana S11

Chiasso - Como - Milano - Rho

Tempio Voltiano



Como Lago

400 m



Piazza Cavour

500 m



Tempio Voltiano

1,6 km



Villa Olmo

Il Museo Didattico della Seta

Dalla magia del baco alla tecnologia dietro alle macchine, fino all'arte del tessuto: un viaggio affascinante attraverso gli aspetti scientifici, storici e creativi dell'**industria serica**. Il **percorso espositivo** si sviluppa lungo oltre 1.000 mq e in otto sale, all'interno delle quali le scolaresche potranno scoprire manufatti tessili e macchinari d'epoca che illustrano i cicli lavorativi della filiera della seta. Ricchissima l'offerta didattica per tutti i gradi scolastici e gli indirizzi: giochi-quiz e narrazioni, ma anche percorsi più tecnici e laboratoriali.



LO SAPEVATE?

La cannonata di mezzogiorno

Ogni giorno, alle 12.00 in punto, un vecchio cannone austriaco caricato a salve ricorda alla città che la mattinata volge al termine.

Il congresso internazionale dei fisici del 1927

Tenutosi a Como per celebrare il centenario della morte di Alessandro Volta, vide porre le basi per una nuova visione del mondo supportata dalle teorie della meccanica quantistica.

ALTRI PUNTI DI INTERESSE



Museo Storico Giuseppe Garibaldi • Sito in Palazzo Olginati, ospita cimeli dai moti risorgimentali alle guerre novecentesche.



Porta di Como Romana • Antica via di accesso alla città, restaurata e arricchita da tre postazioni multimediali.



Broletto • La sede medievale del Comune, oggi ospita mostre temporanee e convegni.



Città murata e Porta Torre • Area pedonale compresa tra le mura del XII sec. e la torre medievale.



Basilica di Sant'Abbondio • Chiesa romanica dell'XI sec. con due campanili gemelli, ospita un ciclo di affreschi trecenteschi.

Basilica di Sant'Abbondio



Broletto



Como S. Giovanni

1 km



Basilica di Sant'Abbondio

1,3 km



Museo Didattico della Seta

BERGAMO

Alta e Bassa, antica e moderna: Bergamo è due città in una. Quella vecchia sul colle, abbracciata da 5 km di mura, è un gioiello medievale. La parte in piano, tra eleganti viali e parchi, offre due delle più ricche collezioni museali italiane.

Mura Veneziane

Costruite tra il 1561 e il 1588 dalla **Repubblica di Venezia** a difesa degli attacchi nemici, segnano in modo inconfondibile lo skyline della Città Alta. Nel 2017 sono diventate Patrimonio Unesco quale estremità più occidentale delle "Opere di difesa veneziane tra XVI e XVII secolo: Stato da Terra – Stato da Mar occidentale". Camminando lungo le **mura**, gli studenti e le studentesse potranno ammirare, oltre a splendidi panorami, baluardi, garitte, polveriere, cannoniere e quattro imponenti porte. Il tratto più spettacolare è forse quello che va da Colle Aperto all'ex monastero di S. Agostino.



Mura Veneziane

Città Alta e Piazza Vecchia

Il modo più veloce per raggiungere la Città Alta e i suoi vicoli medievali è la **funicolare**, costruita nel 1887. Giunti in cima, non può mancare una visita a Piazza Vecchia, che fece innamorare l'architetto **Le Corbusier** ("Non si può toccare una pietra, sarebbe un delitto"). Per secoli fulcro del potere politico, sulla piazza si affacciano alcuni edifici simbolo come il **Palazzo della Ragione**, la più antica sede comunale lombarda esistente (XII sec.), e la **Torre Civica**, detta il Campanone, che tutte le sere alle 22.00 suona 100 rintocchi a ricordo di quando le porte della città venivano chiuse.

COME RAGGIUNGERLA CON TRENORD

- Linea RegioExpress Bergamo - Pioltello - Milano
- Linea Regionale Bergamo - Brescia
- Linea Regionale Lecco - Bergamo
- Linea Regionale Bergamo - Treviglio
- Linea Regionale Bergamo - Carnate - Milano



Cappella Colleoni

ALTRI PUNTI DI INTERESSE



Cappella Colleoni • Capolavoro del Rinascimento italiano, con affreschi del Tiepolo.



Basilica di S. Maria Maggiore • Esterno in stile romanico, all'interno un trionfo barocco.



Museo di Scienze Naturali • Due mammut all'ingresso vigilano sulle collezioni dedicate ad ambiente, specie viventi ed estinte.



Orto Botanico L. Rota • Un incontro con la natura e oltre 1.200 tipologie di piante.



Stazione di Bergamo

1,5 km



Funicolare → Città Alta e Mura

240 m



Piazza Vecchia

70 m



Cappella Colleoni

Accademia Carrara e GAMEc

Dal Rinascimento all'arte contemporanea: la Città Bassa conserva un tesoro artistico da scoprire. 📖 L'**Accademia Carrara** ospita capolavori di **Raffaello, Botticelli, Mantegna, Tiziano, Rubens** e propone percorsi per le scuole di ogni grado, pensati per ampliare la programmazione educativo-didattica con esperienze di apprendimento attivo. La 📖 **Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea** mette in mostra dipinti di **Balla, Boccioni, De Chirico, Kandinskij**, offrendo un'ampia gamma di attività differenziate per avvicinarsi in modo inedito a opere e autori.

I PERSONAGGI DA SCOPRIRE



Bartolomeo Colleoni (condottiero XV sec.)

→ Cappella Colleoni



Lorenzo Lotto (pittore veneziano XVI sec.)

→ Opere varie, tra cui la Pala Martinengo (Chiesa ss. Bartolomeo e Stefano)



Gaetano Donizetti (compositore XIX sec.)

→ Museo Donizettiano, Casa Natale, Teatro



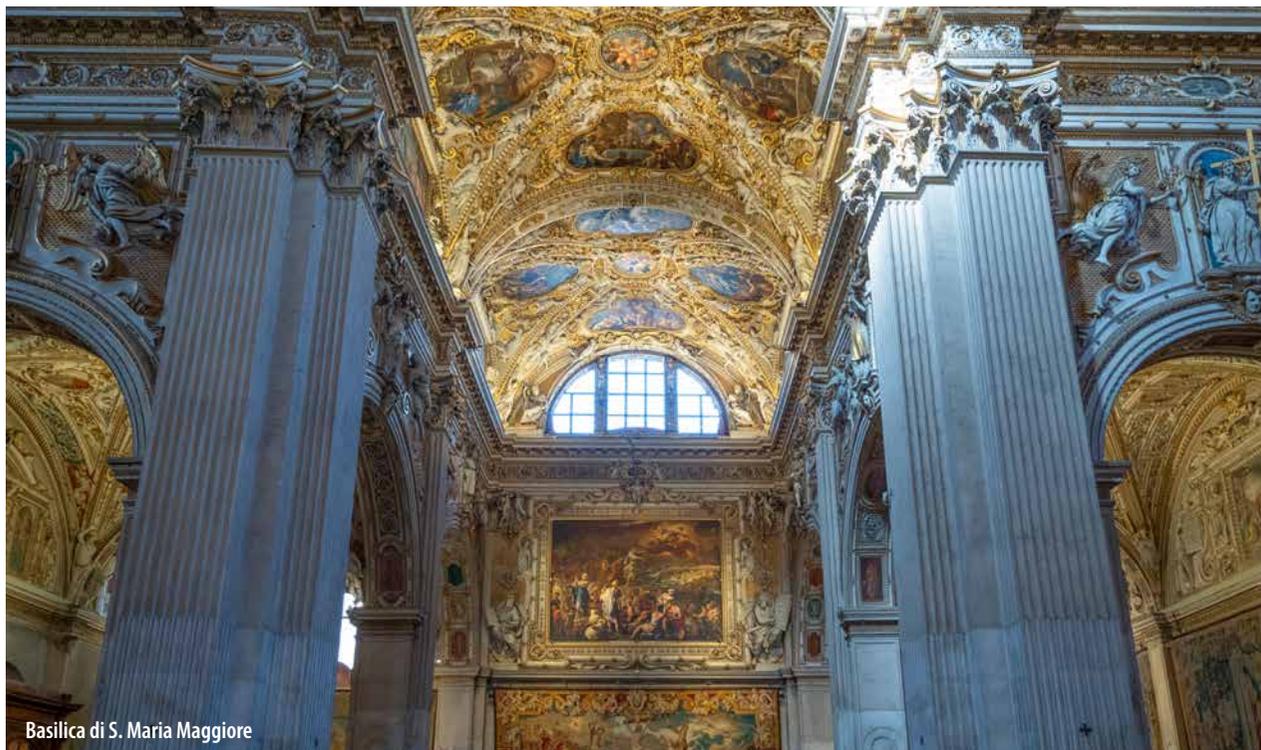
LO SAPEVATE?

La città dei Mille

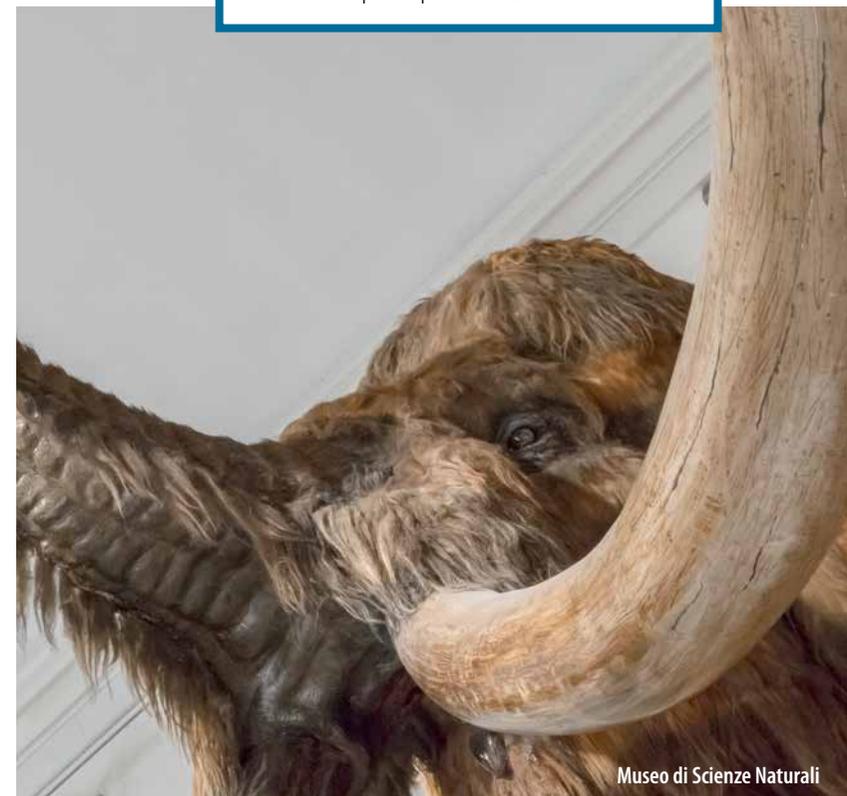
Così Garibaldi definì Bergamo per la sua dedizione alla causa. In onore del suo passaggio in città, fu costruito il monumento al centro della Rotonda dei Mille.

Dalla Rocca di Bergamo Alta

Prima di recarsi a Bergamo, ci si può immergere tra i versi di questa poesia di Quasimodo.



Basilica di S. Maria Maggiore



Museo di Scienze Naturali



Stazione di Bergamo

750 m



Teatro Donizetti

1,3 km



GAMEc

90 m



Accademia Carrara

PAVIA

Capitale del Regno longobardo, corte dei nobili Visconti e Sforza, sede di una delle prime università d'Italia: visitare Pavia significa mettersi sulle orme di un passato avvincente, adagiato sulle verdi rive del Ticino.

I Musei dell'Università

All'Università di Pavia è collegato  un **circuito di otto musei** con specifici percorsi didattici pensati per studenti e studentesse di ogni età. Interattivo, ludico, interdisciplinare: **Kosmos** è il museo di storia naturale che nasce dalla collezione di reperti del naturalista Lazzaro Spallanzani.

Il **Museo della Tecnica Elettrica** invece è dedicato a un altro insigne docente: Alessandro Volta. Alla cattedra di Botanica è collegato l'**Orto**, che raccoglie numerose varietà di fiori e piante utilizzate per la ricerca. Infine, per scoprire di più sull'istituzione pavese, c'è il **Museo della Storia dell'Università**.

ALTRI PUNTI DI INTERESSE



Duomo • Cattedrale rinascimentale con una tra le cupole più grandi d'Italia, ispirò la costruzione della Basilica di S. Pietro.



Il Ponte Coperto • Ricostruito su modello trecentesco, ha cinque arcate e una cappella religiosa al suo centro.



Parco del Ticino  • A passeggio lungo il Ticino per scoprire l'habitat fluviale grazie a diversi percorsi didattici.



Basilica di S. Michele  • Parte dell'itinerario culturale *Transromanica* del Consiglio d'Europa, vi fu incoronato Federico Barbarossa.

Il Castello Visconteo

Imponente edificio in stile tardo-gotico, il Castello venne fatto costruire su ordine di **Galeazzo II Visconti**. La visita permette non solo di apprezzare gli ambienti affrescati del palazzo, ma anche i  **Musei Civici**, di cui il Castello è sede. Le esposizioni sono suddivise in diverse sezioni: tra le molte citiamo quella **archeologica**, con reperti che vanno dall'epoca romana al Rinascimento; la **Sala Longobarda**, a cui si correla la **cripta di S. Eusebio** in piazza L. Da Vinci; la **Quadreria ottocentesca**, con alcuni dipinti di Hayez, Molteni, Carnovali; il **Museo del Risorgimento**, incentrato sulla ricostruzione del contesto socio-culturale dell'epoca.



COME RAGGIUNGERLA CON TRENORD

Linea Regionale Stradella - Pavia - Milano

Linea RegioExpress Alessandria - Pavia - Milano

Linea Regionale Pavia - Mortara - Vercelli

Linea Regionale Pavia - Torreberetti - Alessandria

Linea Regionale Pavia - Voghera

Linea Regionale Pavia - Codogno

Linea S13 Pavia - Milano Passante - Milano Bovisavergata

PERSONAGGI DA SCOPRIRE



Tranquillo Cremona (pittore XIX sec.)

→ Pinacoteca Malaspina - Musei Civici



Camillo Golgi (scienziato XIX-XX sec.)

→ Museo Golgi - Università di Pavia



Ada Negri (poetessa XIX - XX sec.)

→ Palazzo Cornazzani



Stazione di Pavia

750 m



Kosmos - Museo di Storia Naturale

850 m



Musei Civici

1 km



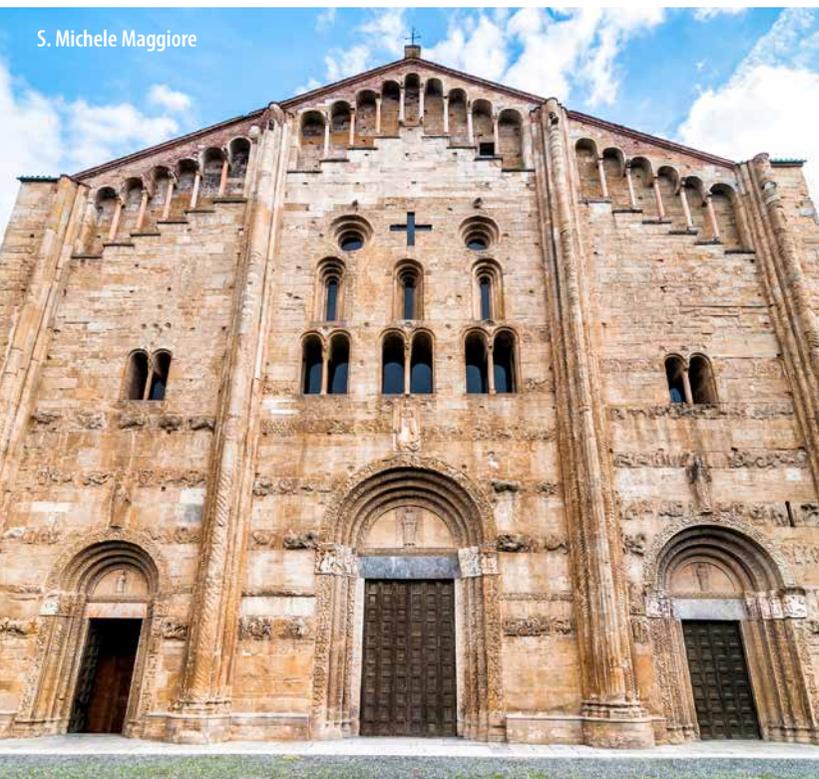
Orto botanico

Le cripte longobarde

Anche la Pavia sotterranea è ricca di sorprese: durante i due secoli in cui la città fu capitale del Regno longobardo si sviluppò un importante sistema di cripte, testimonianza della conversione dal paganesimo al cattolicesimo.

Studenti e studentesse possono osservare questa trasformazione visitando, tra le altre, le cripte della **chiesa di S. Teodoro**, le cui decorazioni sono un intreccio di simboli pagani e cristiani, di **S. Giovanni Domnarum**, splendidamente affrescata, e di **S. Michele Maggiore**, che fu uno degli ultimi luoghi dedicati al culto ariano.

S. Michele Maggiore



LA CERTOSA DI PAVIA

A soli 7 minuti di treno dalla città (👉 **Linea S13**) si trova uno dei complessi monumentali più prestigiosi del Rinascimento italiano: la 👉 **Certosa**, che comprende un monastero e un santuario.

Basta uno sguardo per rimanerne incantati, a partire dalle splendide decorazioni marmoree della facciata.



Certosa di Pavia

LO SAPEVATE?

La città delle Cento Torri

Così era chiamata Pavia per le numerose torri di origine medievale erette dalle famiglie nobili della città; sebbene per la maggior parte siano crollate, tre di esse sventano ancora oggi a poche centinaia di metri dal Duomo, in Piazza L. Da Vinci.

Gli ospiti illustri di Palazzo Cornazzani

L'edificio tardo-gotico ospitò nel corso dei secoli numerose personalità di spicco, dal cardinale Michele Bonelli al poeta Ugo Foscolo, da Ada Negri a un giovane Albert Einstein.



Torri medievali



Stazione di Pavia



1 km

Duomo

350 m



Chiesa di S. Giovanni Domnarum

400 m



Cripta di S. Eusebio

MANTOVA

Patrimonio Unesco, insieme alla vicina Sabbioneta, come eccezionale esempio di urbanistica rinascimentale, Mantova è stata per secoli un polo artistico, culturale e politico grazie all'influsso di importanti famiglie nobiliari.

Palazzo Te

Nato come luogo di svago per **Federico II di Gonzaga**, duca di Mantova, **Palazzo Te** è uno tra gli edifici rinascimentali più spettacolari d'Italia. Stanze riccamente decorate con affreschi trompe-l'oeil si alternano a giardini e porticati, in un perfetto equilibrio tra fasto ed eleganza. Imperdibili la **Sala dei Giganti** e quella di Amore e Psiche (decorate dal pittore Giulio Romano e dai suoi aiutanti), l'Appartamento della Grotta e il museo vero e proprio, che espone opere di ogni tipo, dall'arte mesopotamica alla ritrattistica novecentesca. La scoperta degli ambienti del palazzo è facilitata dai numerosi percorsi didattici per studenti e studentesse di tutte le età.



Palazzo Te

Palazzo Ducale

Palazzo Ducale è il più grande complesso architettonico museale di tutta Italia: sono infatti più di 35.000 i metri quadri, suddivisi in diversi edifici, che vanno a comporre la sfarzosa corte dei Gonzaga. La visita non può prescindere da alcuni luoghi come la **Camera degli Sposi** (interamente affrescata da Andrea Mantegna), il sontuoso appartamento di Isabella d'Este o il Giardino Pensile, presso il refettorio, posto a 12 metri di altezza. Per un'esperienza meno convenzionale che unisce apprendimento e divertimento, sono consigliati i percorsi guidati e le attività laboratoriali ideati per scolaresche di ogni ordine e grado.



Palazzo Ducale

COME RAGGIUNGERLA CON
TRENORD

*Linea RegioExpress Mantova - Cremona -
Codogno - Milano*

Linea Regionale Cremona - Mantova

PERSONAGGI DA SCOPRIRE



Virgilio (poeta I sec. a.C.)

→ Piazza Virgiliana, Accademia Nazionale Virgiliana



Giovanni Cadioli (pittore e architetto XVIII sec.)

→ Opere presso Chiesa di S. Egidio, Chiesa di Ognissanti



Tazio Nuvolari (pilota automobilistico XX sec.)

→ Museo Tazio Nuvolari



Stazione di Mantova

1,4 km



Palazzo Te

290 m



Palazzo S. Sebastiano

Piazza delle Erbe

È il luogo simbolo della ricchezza mercantile della città. La maggior parte degli edifici che vi si affacciano sono di origine medievale, anche se nel corso del tempo hanno subito diversi rimaneggiamenti dovuti ai cambiamenti politici e culturali. La **Rotonda di S. Lorenzo** (XI sec.), una chiesa circolare in stile romanico, è la costruzione più antica, a cui segue il **Palazzo della Ragione**, un tempo utilizzato per le assemblee cittadine e ora trasformato in sala espositiva. La torre con l'orologio astronomico venne aggiunta durante il '400 dalla famiglia Gonzaga. Degna di nota è anche la **Casa del Mercante**, un bell'esempio di architettura tardo-gotica con influenze decorative veneziane.

Palazzo della Ragione

ALTRI PUNTI DI INTERESSE



Palazzo S. Sebastiano • Il cinquecentesco "palazzo superbissimo" dei Gonzaga, oggi ospita una collezione di opere che delineano la storia della città.



Casa del Mantegna • Testimonianza architettonica del genio di Andrea Mantegna, ora sorprendente sala espositiva.



Teatro Scientifico Bibiena • Teatro settecentesco con pianta a campana, in cui suonò anche Mozart.



Sinagoga Tempio Norsa • Ultima rimasta delle sei sinagoghe che sorgevano a Mantova.

LO SAPEVATE?

Italiana dal 1866

I territori di Mantova non vennero annessi al Regno d'Italia nel 1861, bensì cinque anni dopo attraverso una votazione: il plebiscito del Veneto.

I tre laghi

I tre laghi attorno a Mantova sono artificiali: un'opera di ingegneria idraulica datata 1190. Anche Dante li nomina nel Canto XX dell'*Inferno*, definendoli "*lama ne la qual [il Mincio] si distende e la impaluda*".

Rotonda di S. Lorenzo



Stazione di Mantova

1,4 km



Palazzo Ducale

500 m



Piazza delle Erbe

BRESCIA

Di antiche origini risalenti a più di 3.000 anni fa, Brescia è una vera sorpresa per chi la visita. L'operosa città industriale convive infatti con un'inaspettata varietà architettonica, artistica e culturale, testimonianza di un importante passato.

La Brixia romana

Brescia, anticamente Brixia, visse anni di splendore in età romana. Il **Parco Archeologico**, Patrimonio Unesco nel cuore della città, conserva di quell'epoca una delle più preziose eredità del Nord Italia. Il **Capitolium** - che ospita il capolavoro bronzeo della **Vittoria Alata** -, il santuario repubblicano, il teatro, il tratto del lastricato del decumano massimo permettono di fare un salto nella vita pubblica dell'epoca. Per tuffarsi invece nella vita privata dei patrizi romani, le scuole potranno visitare le **Domus dell'Ortaglia** nel Monastero di Santa Giulia, un gruppo di abitazioni con pavimenti a mosaico e ingegnosi impianti di riscaldamento.

Il Monastero di Santa Giulia

Il **Santa Giulia**, anch'esso Patrimonio Unesco, è un complesso che include diverse strutture. Il monastero, fondato nel 753 d.C. da **Desiderio**, ultimo re dei Longobardi, è ora un museo in cui sono conservati più di 10.000 reperti di epoca celtica, romana e longobarda. Risale a quel periodo anche la **Basilica di S. Salvatore**, con i suoi affreschi ben conservati. Tra il monastero e la chiesa sorge il **Coro delle Monache**, un ambiente riccamente decorato utilizzato dalle religiose per assistere, non viste, alle funzioni. Nel vicino oratorio di **S. Maria del Solario**, sotto una cupola dipinta come un cielo trapunto di stelle, è infine possibile ammirare la preziosa Croce di Desiderio e la Lipsanoteca.

COME RAGGIUNGERLA CON
TRENORD

- Linea RegioExpress Brescia - Iseo - Edolo
- Linea RegioExpress Verona - Brescia - Milano
- Linea Regionale Bergamo - Brescia
- Linea Regionale Brescia - Cremona
- Linea Regionale Brescia - Iseo - Breno
- Linea Regionale Brescia - Parma
- Linea Regionale Brescia - Treviglio - Milano

Scopri tutti i Musei Civici di Brescia
e le offerte riservate per chi viaggia
con **TRENORD**



LO SAPEVATE?

La "Leonessa d'Italia"

Così è detta Brescia nella poesia *Alla vittoria* di Giosuè Carducci: un omaggio alla resistenza cittadina contro l'occupazione austriaca durante i moti del 1848.

Un rifugio per Ermengarda

Leggenda vuole che la moglie longobarda di Carlo Magno, dopo essere stata ripudiata, abbia trovato asilo presso il monastero di S. Giulia, fatto costruire da suo padre, il re Desiderio.



Stazione di Brescia



1,7 km



Brixia Parco Archeologico



300 m



Domus dell'Ortaglia (S. Giulia)

AmbienteParco

Un **science center** di 12.000 mq in pieno centro storico.

➤ **AmbienteParco** è un'ampia area verde con parco giochi, biolaghetto, esposizioni interattive e laboratori didattici che ha l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi e le ragazze di ogni età su tematiche quali il rispetto della **biodiversità**, l'**alimentazione sostenibile**, il **riciclo**, il **cambiamento climatico**. La visita al parco scientifico, strutturata attraverso sei diversi percorsi interattivi pensati per le scuole, permetterà alle scolaresche di sviluppare una maggiore consapevolezza sull'ambiente, nonché di imparare in modo divertente alcune semplici soluzioni da mettere in pratica nella vita quotidiana per limitare la propria impronta ecologica.

Piazzale Arnaldo



I PERSONAGGI DA SCOPRIRE



Giuseppe Zanardelli
(patriota e politico XX sec.)

→ Monumento in via XX Settembre



Gasparo Cairano (scultore
XV-XVI sec.)

→ Opere presso Duomo Nuovo,
Loggia, Mausoleo Martinengo



Arnaldo da Brescia
(riformatore
religioso XII sec.)

→ Piazzale Arnaldo

ALTRI PUNTI DI INTERESSE



Il Castello ➤ Affascinante complesso fortificato, teatro delle Dieci Giornate di Brescia e oggi sede di due musei.



I due Duomi • Ben due cattedrali su una sola piazza: il Duomo Nuovo, in stile tardo-barocco, e il Duomo Vecchio del XI sec.



Piazza della Loggia • Un pezzo di Rinascimento veneziano nel cuore di Brescia, tristemente nota anche per l'attentato del 1974.



Teatro Grande • Teatro di tradizione, sul suo palcoscenico si è fatta la storia dell'opera lirica italiana.

Duomo Nuovo e Duomo Vecchio



Stazione di Brescia

2 km



AmbienteParco

1,5 km



Castello di Brescia

ITINERARI SPECIALI

Brescia e dintorni, all'insegna della cultura: dalla Preistoria ai giorni nostri, passando per l'età romana e il Rinascimento.

I Musei Civici di Brescia

La ricca rete museale della città non si limita ai due Patrimoni Unesco:  **Brixia Parco Archeologico di Brescia Romana**, il parco archeologico più grande del Nord Italia, e il  **Museo di Santa Giulia**, importante luogo di memorie storiche stratificate nel corso dei secoli, dall'età preistorica a oggi.

La  **Pinacoteca Tosio Martinengo** articola un percorso espositivo in 21 sale con le opere di maestri come Raffaello, Lotto, Hayez e Canova. Il cuore della collezione è costituito dalla pittura bresciana del Rinascimento, da Foppa a Savoldo, da Romanino a Moretto.

Il  **Museo delle Armi L. Marzoli**, all'interno del Castello di Brescia, ospita una delle più pregiate raccolte europee di armature e armi antiche. Composta da oltre 700 pezzi, racconta i progressi tecnologici e artistici raggiunti dalle maestranze del territorio dal XV al XIX secolo.



Il Parco Nazionale delle Incisioni rupestri di Capo di Ponte

In tutto il mondo la Valcamonica è nota, oltre che per le bellezze naturali, per la sua straordinaria varietà di incisioni rupestri, riconosciute Patrimonio Unesco nel 1979.

Il  **Parco di Naquane**, a Capo di Ponte, è stato il primo istituito in quest'area nel 1955. Immersi in oltre 14 ettari di splendido ambiente boschivo, è possibile ammirare 104 rocce che gli antichi abitanti della Valle incisero, tra Neolitico ed età del Ferro, con immagini tratte dalla loro vita quotidiana e dal loro mondo spirituale. Una ricchezza unica, che ha rappresentato un fondamentale contributo nella conoscenza dell'**uomo della Preistoria**.

È possibile raggiungere la fermata ferroviaria di Capo di Ponte utilizzando la  **linea RegioExpress Brescia - Iseo - Edolo**.

LA PROMOZIONE PER CHI VIAGGIA CON TRENORD

I gruppi scolastici beneficiano di riduzioni **fino al 50% sull'acquisto del biglietto del treno (gratis per gli insegnanti) + sconti sulla visita al Parco e sulle attività didattiche proposte dall'associazione**  **Archeocamuni**. Scopri info e condizioni sul sito  **TRENORD**

LA PROMOZIONE PER CHI VIAGGIA CON TRENORD

Ai gruppi scolastici sono riservate riduzioni **fino al 50% sull'acquisto del biglietto del treno (gratis per gli insegnanti) + ingresso ai Musei Civici di Brescia a partire da 3€**. Alla visita è inoltre possibile abbinare una fra le tante proposte di attività didattiche e le visite guidate del centro storico. Scopri info e condizioni sul sito  **TRENORD**



PERCORSO PER IL PARCO DI NAQUANE



PERCORSO PER I MUSEI CIVICI



VARESE

La città giardino che si estende su sette colli, arrivando a toccare i laghi e le prealpi.
Tra ville e santuari, industria e nobiltà, Varese e le sue castellanze sono un distillato dell'identità lombarda.

Il Palazzo Estense e le ville storiche

Costruite tra il XVIII e l'inizio del XX secolo dalla nobiltà lombarda prima e dall'alta borghesia poi, numerose ville con i loro ampi parchi costellano la città, donandole l'appellativo di *città giardino*. **Palazzo Estense**, voluto dal Duca di Modena Francesco III d'Este, con il suo giardino scenografico e gli interni in stile barocchetto, è il simbolo della città. Ma altrettanto notevoli sono **Villa Mirabello**, sede dei **Musei Civici**, **Villa Toeplitz**, in cui si trova il **Museo Etno Archeologico Castiglioni**, e **Villa Panza**, che ospita un'importante collezione d'arte americana contemporanea. Gran parte delle aree verdi, inoltre, offrono piacevoli luoghi di sosta attrezzati per picnic.

Palazzo Estense



Il Sacro Monte di Varese

Posto sul Monte Orona all'interno del **Parco regionale Campo dei Fiori**, fa parte del gruppo dei nove **Monti Sacri di Piemonte e Lombardia**, dichiarati Patrimonio Unesco nel 2003.

Il complesso, splendido esempio di architettura del paesaggio, è composto da quattordici cappelle seicentesche che conducono al borgo di **Santa Maria del Monte**, sede dell'omonimo santuario, della cripta romanica, del **Museo Baroffio** e della **Casa Museo Lodovico Pogliaghi**.

Il sito si può raggiungere rapidamente grazie alla linea bus C che parte dalla stazione, o con la suggestiva **funicolare**.

COME RAGGIUNGERLA CON



Linea RegioExpress Laveno - Varese - Saronno - Milano

[Linea RegioExpress Porto Ceresio - Varese -](#)

[Gallarate - Milano](#)

[Linea Regionale Varese - Saronno - Milano](#)

[Linea Transfrontaliera Biasca - Bellinzona - Lugano - Varese - Malpensa](#)

[Linea Transfrontaliera Como - Mendrisio - Varese](#)

[Linea Suburbana SS Varese - Milano Passante - Treviglio](#)

[- Milano Passante - Treviglio](#)



Santa Maria del Monte

ALTRI PUNTI DI INTERESSE



Castello Masnago • Fortilizio medievale, ospita il Museo d'Arte Moderna e Contemporanea.



Museo Tattile Varese • Una raccolta di modellini architettonici e tanti percorsi didattici inclusivi per conoscere il mondo attraverso il tatto.



Villa Recalcati • Nel centro del quartiere di Casbeno, la più antica delle castellanze.



Basilica minore di S. Vittore • Progettata nel XVI sec., ospita opere di G. B. Crespi e altri maestri lombardi.

I PERSONAGGI DA SCOPRIRE



Pier Antonio Magatti
(pittore XVII sec.)

→ Chiesa San Giorgio, Chiesa San Martino



Piero Chiara (scrittore XX sec.)

→ Autore di *Il piatto piange* e *La stanza del vescovo*



Giuseppe Bernascone
(architetto XVII sec.)

→ Sacro Monte di Varese



Stazione di Varese

850 m



Villa Mirabello

500 m



Palazzo Estense

1,2 km



Villa Panza

MONZA

Nel cuore della Brianza, Monza è una città di leggende, re e regine, con un tempio dedicato alla velocità e tanti sentieri calmi che si addentrano nel verde del parco, dove si fondono meraviglie naturali e architettoniche.

Piazza del Duomo e Cappella della Regina Teodolinda

Leggenda vuole che, nel VI sec., una colomba indicò in sogno alla **regina longobarda Teodolinda** il luogo esatto dove far sorgere la sua chiesa. Intorno al nucleo del **Duomo** si è poi sviluppato il borgo originario di *Modoetia*, ovvero Monza. A partire dal 1300 la struttura fu rinnovata: pianta a croce latina, facciata in marmo a bande bicrome e maestoso campanile. Oggi è possibile visitare il Duomo per godere delle opere di grandi maestri, tra cui Arcimboldo, Legnanino e Borroni, oltre che della **Cappella dedicata alla Regina Teodolinda**, affrescata dagli Zavattari; qui, inoltre, è conservata la **Corona Ferrea**, il prezioso manufatto con cui furono incoronati **Carlo Magno e Napoleone**.

LO SAPEVATE?

Alla regina d'Italia

Seppur repubblicano, Giosuè Carducci dedicò questa ode a Margherita di Savoia, attorno alla cui corte di Monza fiorì un ricco salotto culturale.

Un secolo di velocità

Quest'anno compirà 100 anni uno dei più antichi e leggendari tracciati automobilistici del mondo: l'Autodromo di Monza, il tempio della velocità, attivo dal 1922.

Reggia di Monza

Immersa nei 40 ettari dei suoi impareggiabili giardini, la **Villa Reale di Monza** si staglia tra alberi secolari, tempietti dorici e roseti. Progettata nella seconda metà del XVIII sec. dall'architetto regio Giuseppe Piermarini per volere dell'arciduca Ferdinando d'Asburgo, con l'**Unità d'Italia** divenne proprietà dei Savoia. Re Umberto I e la Regina Margherita la arredarono secondo lo stile neo-rococò e ne fecero la loro residenza estiva, fino a che, nel luglio del 1900, Gaetano Bresci assassinò il sovrano proprio a Monza. In ricordo del mecenatismo della Regina il Parco Valle Lambro, nel quale sono compresi anche i giardini della Villa Reale, è entrato a far parte dei **Parchi Letterari italiani**.



Piazza del Duomo

COME RAGGIUNGERLA CON TRENORD

Linea RegioExpress Tirano - Sondrio - Lecco - Milano

[Linea RegioExpress Locarno - Lugano - Chiasso -](#)

[Milano Centrale](#)

[Linea Regionale Bergamo - Carnate - Milano](#)

[Linea Suburbana S7 Lecco - Molteno - Monza - Milano](#)

[Linea Suburbana S8 Lecco - Carnate -](#)

[Milano Porta Garibaldi](#)

[Linea Suburbana S11 Chiasso - Como - Milano - Rho](#)



Villa Reale

ALTRI PUNTI DI INTERESSE



Arengario • Antico palazzo comunale del XIII sec.



Musei Civici di Monza • Arte e storia nel complesso medievale della Casa degli Umiliati.



Museo Etnologico Monza e Brianza • L'edificio di archeologia industriale Mulino Colombo ospita la memoria storica del territorio.



Chiesa di S. Maurizio e S. Margherita • Complesso religioso in cui abitò Marianna de Leyva, la manzoniana Monaca di Monza.



Stazione di Monza

800 m



Duomo e Cappella Regina Teodolinda

1,2 km



Villa Reale di Monza

CANZO

Il capoluogo della Comunità Montana del Triangolo Lariano, a pochi passi dal Lago di Como, è un paradiso naturalistico adagiato ai piedi delle prealpi lombarde, all'ombra dei suoi boschi e di iconici monti a forma di corno.

COME RAGGIUNGERLA CON
TRENORD

Regionale Asso - Milano

Chiesa di S. Stefano



Gli Alp, il Giardino Botanico e il sentiero dello Spirito del Bosco

Molti dei semplici, gradevoli sentieri che partono dal paese conducono agli **Alp**, un tempo frazioni montane, ora rifugi e **centri di educazione ambientale** dove è possibile organizzare attività tematiche su ecologia, agricoltura e allevamento. Da **Prim'Alpe** è possibile addentrarsi nel **Giardino Botanico**, un anello di circa un chilometro in cui prosperano più di 60 varietà di piante. Oppure si può raggiungere **Terz'Alpe** passando dal suggestivo **sentiero dello Spirito del Bosco**, costellato di figure folkloristiche scolpite nel legno dall'estro dello scultore Alessandro Cortinovis.

Il sentiero geologico Giorgio Achermann

È il percorso che, dalla limpidissima **Fonte di Gajum**, conduce in poco più di un'ora di cammino fino al rifugio Terz'Alpe. Il sentiero è uno dei primi e più frequentati **cammini didattici a tema** delle Prealpi ed è un'escursione semplice, adatta a tutti. Costeggiando il torrente Ravella, attraversa un'area di grande interesse naturalistico e storico-etnografico. Grazie al supporto di pannelli informativi recentemente rinnovati, studenti e studentesse potranno avvicinarsi alla **storia geologica delle Alpi**, osservare le rocce metamorfiche e sedimentarie, scoprire i segni delle antiche civiltà montane.

ALTRI PUNTI DI INTERESSE



Villa Meda • Progettata a fine XVII da S. Cantoni per i duchi di Meda, con soffitti affrescati e una singolare cappella-oratorio in stile neoclassico.



Chiesa di S. Stefano • Basilica prepositurale della prima metà del XVIII sec. in stile barocco classico.



Parco locale Lago del Segrino • Lago tra i meno inquinati d'Europa, con un'area protetta habitat di numerosi animali e un circuito ciclo-pedonale.



Eremo di S. Miro • Santuario del XVII sec. dedicato al Santo eremita locale.

LO SAPEVATE?

La piazza del Segrino

Lo scrittore e patriota Ippolito Nievo ambientò questa sua novella giovanile sulle rive del lago che si trova dove "*piramidedeggiano erti e nebbiosi i così detti Corni di Canzo*".

Dove mangiano i giganti

Lungo il sentiero geologico, oltre ai massi erratici e alle rocce di origine marina, è possibile osservare una cavità scavata nel letto del torrente dalla forza erosiva dell'acqua che prende il curioso nome di *Marmitta dei Giganti*.



Stazione di Canzo

2 km



Fonte di Gajum

1,6 km



Rifugio Prim'Alpe

1,5 km



Rifugio Terz'Alpe

LECCO

Un affascinante lungolago, un centro abitato ricco di storia, una variegata offerta museale. E la scoperta dei luoghi manzoniani: Lecco è la meta per esplorare da vicino “quel ramo del lago di Como, che volge a mezzogiorno”.

Villa Manzoni e luoghi dei Promessi Sposi

Alessandro Manzoni è una delle principali figure legate alla città di Lecco.

Qui, nel rione Caleotto, si trova la storica dimora di famiglia, Villa Manzoni, costruita nel 1621 in stile neoclassico. La villa ospita ora il  **Museo Manzoniano**, nel quale viene tratteggiata la vita dell'autore attraverso gli spazi casalinghi che abitava, con una particolare attenzione al suo lavoro letterario.

Dalla villa parte il percorso per i **luoghi manzoniani** della città; dalla casa di Lucia alla chiesa di Don Abbondio, passando per il palazzotto di Don Rodrigo e il convento di Fra Cristoforo, le scolaresche potranno rivivere *I promessi sposi* immergendosi nei luoghi che li hanno ispirati.

ALTRI PUNTI DI INTERESSE



Centro storico e lungolago • Una comoda passeggiata che permette di osservare le bellezze culturali e naturalistiche della città.



Osservatorio Alpinistico  • Un percorso interattivo per conoscere la storia dell'alpinismo e delle persone che hanno contribuito a scriverla.



Gita in battello sul lago  • Dall'imbarcadere si può partire alla scoperta del lago e raggiungere le varie località che vi si affacciano.

Palazzo Belgiojoso

Nel rione Castello, poco lontano dal centro, il settecentesco Palazzo Belgiojoso raccoglie alcune tra le più importanti collezioni cittadine. Al suo interno si trova il  **Museo di Storia Naturale**, che presenta diverse sale tra cui quella dedicata al lariosauro (il cui primo fossile fu rinvenuto vicino a Lecco) e un percorso di visita sensoriale per persone vedenti, non vedenti e ipovedenti.

Il **Museo Archeologico**, invece, conserva reperti che spaziano dal Paleolitico al Medioevo, mentre il  **Museo Storico** ripercorre la storia moderna e contemporanea della città. Nello stesso complesso si trova anche il  **Planetario**, nel quale vengono organizzate visite guidate e laboratori per le scuole.



COME RAGGIUNGERLA CON TRENORD

Linea RegioExpress Tirano - Sondrio - Lecco - Milano

Linea Regionale Como - Molteno - Lecco

Linea Regionale Lecco - Bergamo

Linea Regionale Lecco - Colico - Sondrio

Linea Suburbana S7 Lecco - Molteno - Monza - Milano

Linea Suburbana S8 Lecco - Camate -

Milano P.ta Garibaldi

I PERSONAGGI DA SCOPRIRE



Giuseppe Bovara
(architetto XVI sec.)

→ Palazzi neoclassici della Lecco storica



Azzone Visconti (signore di Milano XIV sec.)

→ Ponte Azzone Visconti, Torre Viscontea



La casa di Lucia de *I promessi sposi*



Stazione di Lecco

550 m



Palazzo Belgiojoso

1 km



Villa Manzoni

650 m



Centro storico

CREMONA

Cremona ha due anime, l'arte e il commercio: tra caratteristici edifici di mattoni rossi, testimoni dello splendore e delle ricchezze dell'età comunale, si scopre l'antico saper fare liutario, da secoli simbolo della città.

Museo del Violino

Tappa obbligatoria per chi desidera scoprire la tradizione liutaria cremonese, dichiarata Patrimonio Immateriale Unesco nel 2012, il [Museo del Violino](#) ospita un'importante collezione di strumenti musicali realizzati da alcuni dei liutai più illustri, tra cui i celebri **Antonio Stradivari** e **Guarneri del Gesù**. Grazie ai numerosi percorsi didattici che uniscono visita guidata ad attività laboratoriali, le scuole di ogni ordine e grado potranno avvicinarsi con facilità ai maestri del passato attraverso un linguaggio senza tempo: la musica.



Piazza del Duomo e il Torrazzo

Piazza del Duomo è da sempre il centro politico e religioso della città, dal momento che vi si affacciano sia il duecentesco **Palazzo del Comune**, sia la **cattedrale di S. Maria Assunta**, soprannominata "Cappella Sistina padana" per via degli imponenti cicli di affreschi del '500 a opera di Boccaccio, Bembo e del Pordenone. Il **Torrazzo**, la torre campanaria del Duomo, è il simbolo della città; al suo interno il [Museo Verticale](#) accompagna la salita di visitatori e visitatrici, permettendo di approfondire la storia dell'edificio e di scoprire il meccanismo dell'orologio astronomico, in funzione dal 1588.

I PERSONAGGI DA SCOPRIRE



Sofonisba Anguissola (pittrice XVI sec.)

→ Museo Civico Ala Ponzone



Claudio Monteverdi (compositore XVI-XVII sec.)

→ Istituto Superiore di Studi Musicali Monteverdi



Famiglia Campi (pittori XV-XVI sec.)

→ Cattedrale di S. Maria Assunta, Chiesa di S. Sigismondo, Chiesa di S. Agata

COME RAGGIUNGERLA CON
TRENORD

Linea RegioExpress Milano - Mantova

Linea Regionale Brescia - Cremona

[Linea Regionale Codogno - Cremona](#)

[Linea Regionale Cremona - Mantova](#)

[Linea Regionale Cremona - Treviglio](#)



ALTRI PUNTI DI INTERESSE



Museo Civico Ala Ponzone ➡ •

Una vasta pinacoteca con opere di pittori quali Caravaggio e Arcimboldo.

[Museo Archeologico](#)



[San Lorenzo](#) ➡ • All'interno di una chiesa sconosciuta, ripercorre la storia di Cremona in epoca romana a partire dalla sua fondazione nel 218 a.C.

[Centro Fumetto Andrea Pazienza](#) ➡ • Una ricchissima biblioteca di fumetti (oltre 60mila documenti), molto attiva nella proposta di corsi.



Teatro Amilcare Ponchielli ➡ •

Teatro all'italiana rappresentativo dell'architettura dei sec. XVIII e XIX.



Stazione di Cremona

1,4 km



Museo del Violino

300 m



Piazza del Duomo e Torrazzo

ORA SI PARTE!

Organizzare il viaggio è facile e conveniente

Se il gruppo scolastico è composto da almeno 10 persone, Trenord mette a disposizione un **servizio dedicato** per:

- usufruire di tariffe agevolate
- programmare il viaggio nel massimo comfort
- avere consigli sui treni da utilizzare

LE OFFERTE RIVOLTE ALLE SCUOLE

IN AREA STIBM (Sistema Tariffario Integrato del Bacino di Mobilità Milano e Monza Brianza)

Bambini e ragazzi under 14

GRATIS

Insegnanti scolaresche under 14

1 BIGLIETTO GRATIS OGNI 10 RAGAZZI

Insegnanti scolaresche over 14

1 BIGLIETTO GRATIS OGNI 10 RAGAZZI

solo nell'area urbana di Milano

I BIGLIETTI SONO VALIDI SU TUTTI I MEZZI PUBBLICI

FUORI DALL'AREA STIBM

Bambini e ragazzi under 14

50% SCONTO

Over 14

20% SCONTO

Insegnanti scolaresche under 14

1 BIGLIETTO GRATIS OGNI 10 RAGAZZI

Accompagnatori di passeggeri disabili

GRATIS

COME PRENOTARE IL VIAGGIO

- 1** Compilare il **modulo di richiesta**  **Viaggio in Gruppo** almeno **5 giorni lavorativi prima del viaggio** e salvarlo sul computer. Specificare nelle note se si vuole aderire a una delle promozioni Trenord presenti nella pagina  **Itinerari speciali**.
- 2** Se il gruppo è una **scolaresca under 14** e viaggia all'interno dell'**area STIBM**, è necessario compilare anche il modulo  **Viaggi in Gruppo under 14 - elenco nominativo**.
- 3** Inviare il modulo compilato (e l'eventuale modulo Viaggi in Gruppo under 14) a **comitive@trenord.it** (ricordando di specificare già nell'oggetto della mail la data del viaggio).
- 4** L'**ufficio gruppi di Trenord** ricontatterà il referente per la conferma della richiesta o del preventivo.
- 5** Il **pagamento** e il **ritiro dei biglietti** può essere effettuato presso la biglietteria Trenord più vicina, oppure tramite bonifico bancario, ricevendo i **biglietti via posta elettronica**.

Scopri tutti i dettagli nella nostra pagina dedicata a  gruppi e scuole e buon viaggio con Trenord!



CONTACT CENTER TRENORD • Tel. 02 72494949
www.trenord.it/gruppi
comitive@trenord.it